

## ASSOCIAZIONE

Esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche.  
Associazione per l'Italia Lire 32 all'anno, semestre e trimestre in proporzione; per gli Stati esteri da aggiungersi le spese postali.  
Un numero separato cent. 10, arretrato cent. 20.  
L'Ufficio del Giornale in Via Savorgnana, casa Tellini.

# GIORNALE DI UDINE

POLITICO - COMMERCIALE - LETTERARIO

## INSEZIONI

Insezioni nella terza pagina cent. 25 per linea. Annunti in quarta pagina 15 cent. per ogni linea.

Lettere non affrancate non si ricevono, né si restituiscono incassate.

Il giornale si vende dal libraio A. Nicola, all'Edicola in Piazza V.E. e dal libraio Giuseppe Francesco in Piazza Garibaldi.

## NOSTRA CORRISPONDENZA

Roma, 19 gennaio.

(NEMO). Dalla Sicilia continuano a venirci le manifestazioni di affetto ai Reali d'Italia, e così la durerà ancora per alcuni giorni nelle Calabrie, e Roma si prepara a far il resto al loro ritorno. Ottima cosa veramente per il senso morale, che produce, e perché in quest'occasione l'isola fu visitata da molti, che ne parlarono nei giornali.

Io non posso però a meno di considerare quanto i principi devono essere stanchi anche di queste perpetue acclamazioni, di questa continua e clamorosa fantasmagoria, che si fece passare dinanzi a loro. Adesso auguriamo ad essi il riposo.

Si continua a parlare molto del *trionfo morale*, come lo chiamano, ottenuto nelle elezioni di Roma e di Napoli. Esso non viene considerato in quanto è favorevole alla Destra, la quale ebbe delle perdite altrove, dove si esercitò l'abilità del Depretis; ma piuttosto in quanto è una sconfitta per quest'ultimo, come lo affermano anche molti giornali di Sinistra.

A Roma s'intese di protestare per la dignità propria e per la libertà del suffragio, come ripete il Pericoli in una sua lettera al Ruspoli; a Napoli contro la consorteria intrigante dei manipolatori di elezioni politico-amministrative, contro cui levarono già la voce il De Sanctis e l'Abignente.

Gli intrighi elettorali a cui è giunto il Depretis, il prototipo della Sinistra, hanno veramente superato perfino la reputazione da lui da lungo tempo guadagnata. Egli, tra le altre cose, ha fatto venire a spese pubbliche più di duecento guardie di questura e di dogana sparse per tutta l'Italia, ma istessamente il suo candidato rimase certo di più di duecento voti.

Il voto adunque di Roma è una vera reazione del corpo elettorale contro l'*immoralità politica*, la quale, non combattuta, minaccerebbe di decadere le nostre istituzioni rappresentative. Non giova allargare il voto, se si lascia mani libera a questi corruttori e non si provvede colla nuova legislazione alla sua sincerità come bene avvertiva anche l'on. Llioy nel suo bel discorso tenuto a Vicenza.

La protesta romana ed anche la napoletana, che congiunge pure i galantuomini senza distinzione di partito, indica veramente un risveglio della coscienza pubblica.

Ma quale effetto avrà dessa in Parlamento? Il cinismo del Depretis non passerà sopra anche a tale protesta? Non si consolerà egli facilmente di tale sconfitta coll'avere fatto nominare altrove due repubblicani, desiderosi di contribuire con lui alla rovina delle istituzioni?

Si è veduto anche in questa occasione una specie di dualismo tra i seguaci del Depretis e quelli del Cairoli; ma oramai nessuno crede più al puritanismo di quest'ultimo, del quale fece cattivo senso anche la accettazione della ospitalità in Sicilia in casa di non so quale borbonico. Ma è un fatto, che i fedeli servitori dei governi scaduti hanno ora gran parte nello stesso Ministero. Come la Misericordia divina, hanno si-

gran braccia, che accolgono tutto quello che a loro si volge!

Oggi, ultimo termine dato alla sua presentazione, non era ancora in pronto la relazione dello Zanardelli sulla riforma elettorale. Invece si crede che saranno in pronto per il giorno della riapertura le relazioni del Morana, del Sella e del Billia. Così è probabile, che altre leggi avranno la precedenza nella discussione su quella della riforma elettorale; anche se per questo ne sarà perturbato lo spirito del Cavallotti. Anzi l'ordine del giorno per il 24 porta 17 piccole leggi, ma non la legge elettorale. Alcuni pretendono, che il Mancini abbia voluto prestare un servizio al Depretis col ritardare la presentazione allo Zanardelli della parte, che gli era stata affidata. Il Depretis dal più al meno spera di cavarsene fuori cogli altri progetti; ma prevede, che circa alla legge elettorale, massimamente nei particolari, ci sarà molta disparità di pareri. Perciò, prima di piegare di qua o di là, gli premerebbe di conoscere come le diverse opinioni si atteggino. Del resto tutti dovrebbero desiderare, che la relazione potesse essere conosciuta e venire discussa anche dalla stampa, prima che a Montecitorio.

Il socio di Depretis, Chauvet, oltre alla dimostrazione cui il ministro cercò di prevenire, ha ora anche da subire il processo per diffamazione per l'affare del Museo Kirkeriano. È un processo che dura da tre giorni, ma si prevede che tirerà in lungo: tanto più che l'accusato pare sia lui, che fa da presidente, sottponendo, assieme ai suoi avvocati, tutti i testimoni a lunghi interrogatori.

## ESTATE

Roma. La *Gazz. del Popolo* ha da Roma: Dicesi che le nomine dei nuovi senatori saranno firmate dal Re al suo ritorno in Roma, il quale avrà luogo il 28 corrente.

Cairoli e Baccarini sono attesi a Roma per venerdì.

Il ministro dell'istruzione pubblica ha approvato le proposte dell'Accademia dei Lincei circa i premi da accordarsi ai professori degli istituti tecnici e classici che presero parte al concorso dei libri del 1880.

Il premio di l. 3000 per la storia venne accordato al prof. Carlo Giambelli; la menzione onorevole ai professori Michelangelo Schipa e Carlo Fallatti. Il premio di l. 3000 per l'economia politica venne accordato al prof. Andrea Balletti. La menzione onorevole di filologia venne accordata al professore Giovanni Bernardi e al prof. Luigi Tollo. Il premio di l. 3000 per le scienze fisiche, matematiche e naturali venne conferito al prof. Adolfo Bartoli; i premi di l. 1000 ai professori Giulio Ascoli, G. Licopoli, Dante Pantanelli.

Il *Corriere della Sera* ha da Roma 19: Si torna a smentire che l'on. Mancini, presidente della Commissione per la riforma elettorale, abbia consegnato al relatore, onorevole Zanardelli, la sua parte di relazione, comprendente le sanzioni penali. Questo ritardo dell'on. Mancini viene attribuito all'on. Depretis, cui non garberebbe la pronta discussione della legge. Si può intanto ritener per certo che la relazione

col coniglio non è così, perchè mentre può smacciare la pelle è costretto a mangiar la carne che difficilmente potrebbe vendere.

La mia statistica sulla pellagra pubblicata nel *Giornale di Udine* nel 1879 distingue il lavoratore della campagna povero, secondo il grado di intensità della miseria che lo opprime. E qui primeggia il Sottan.

Il Sottan vi figura per + di 2/4  
Il piccolo proprietario > + 1/4  
Il colono > - 1/4  
L'artiere del villaggio > -

Nel 1878 la Provincia spese per maniaci l. 226,000  
1879 id. 232,000

E mentre nei primi 11 mesi del 1879 aveva speso l. 177,000

Nella stessa epoca del 1880 ha già pagato l. 195,000.

Nel 1878 si ebbero 8 casi di suicidio di pelagrosi.

Nel 1879 se ne contaroni 26.

Pare che nel 1880 siano in diminuzione.

Alle suddette spese aggiungendo quelle che i Comuni sostengono all'uopo poi calcolando i danni morali e materiali che derivano alle famiglie ed alla Società per gli appiccati incendi, e per gli omicidi di genitori, moglie, figli, ecc., commessi ad opera di poveri pellagrosi irresponsabili delle loro azioni (uxoricidio di Faughs ed attentati omicidi di moglie e figli di Ziracco, anno

non sarà pronta neanche per la riapertura della Camera.

Il *Secolo* ha da Roma 19: Il progetto di legge per il riordinamento delle Borse è pronto. Esso vieta agli agenti di cambio di fare acquisti o vendite per loro conto, ovvero per speculatori che vogliono rimanere sconosciuti. Nessuna operazione è valida se non compiuta da agenti di cambio riconosciuti; gli agenti non giurati sono esclusi dalle Borse.

Le associazioni, i circoli ed i comitati che finora aderirono al Comizio da tenersi in Roma per suffragio universale ascendono a settecento. Il termine per dare l'adesione venne prorogato fino al 27 gennaio. È quasi certo, malgrado le lettere scritte precedentemente, che Garibaldi non interverrà al Comizio.

Affermasi che il Ministro delle finanze abbia accettato le proposte della casa Rothschild, che cioè l'interesse sul nuovo consolidato da emettere venga pagato trimestralmente, invece di semestralmente.

## ESTATE

**Francia.** Si ha da Parigi: La neve è caduta in proporzioni straordinarie a Parigi e in molti altri dipartimenti. A Parigi la circolazione è difficilissima; in provincia molte ferrovie sono interrotte, molte linee telegrafiche rovinate. Sono annunziati pel cattivo tempo due disastri ferroviari; uno da Soisson a Parigi con tre viaggiatori feriti. Un secondo sulla linea di Tolosa con morte del capo-treno e con molti viaggiatori feriti.

Da Londra giunge notizia di un orribile catastrofe ferroviaria sulla linea del Yorkshire. Si annunziano 7 viaggiatori morti e 40 feriti.

**Turchia.** Dervish pascià ebbe ordine d'invigilare rigorosamente i concentramenti delle tribù albanesi di Castrato e di Hotti in prossimità a Podgoriza. Si sospetta che Ali pascià di Gusinje ecciti quelle tribù ad assalire i montenegrini. Dervish pascià ha avvertito il governo del Montenegro, affinché prenda misure di cautela.

**Grecia.** L'Agenzia Fournier di Parigi pubblica un dispaccio da Costantinopoli in cui è detto che due diplomatici stranieri ebbero comunicazione che la Grecia intende muovere in campo alla fine di questo mese!

## CRONACA URBANA E PROVINCIALE

Il *Foglio Periodico della R. Prefettura di Udine* (N. 5) contiene:

54. Accettazione di eredità. Giuseppina Relvant vedova Muzzi di Billerio accettò per conto proprio nonché dei suoi figli l'eredità abbandonata da Muzzi Antonio, padre del predefunto di lei marito Pietro Muzzi.

55. Avviso d'asta. Il 1 febbraio p. v. avrà luogo presso il Municipio di Forni di Sopra un pubblico esperimento d'asta pel taglio e vendita delle piante del bosco Mudis. L'asta verrà aperta e deliberata in due distinti lotti, il I. sul dato di stima di l. 14235,24, il II. sul dato di stima l. 18877,94.

1880); e dando a questi un valore per quanto si vuole mite, e concretandone uno approssimativo generale, e capitalizzandolo al 100 per 5, potremo farci un criterio del dolo stato delle cose e finiremo per concludere: che se l'indigenza è nella società una indissolubile necessità delle cose; è altrettanto vero che le condizioni attuali di miseria della povera gente di campagna sono affatto anormali.

Il prof. Lussana dell'Università Patavina disse al Congresso di Trescore. «Pellagra! malattia orribile, flagello che non torna più indietro. I figli dei pellagrosi sono pellagrosi. . . .

Il paese ritrae la sua ricchezza dall'agricoltura, il nostro tesoro sta nascosto sotto la terra, non vi è una industria che non attinga la sua materia prima dal suolo. Ebbene quest'agricoltura è prostrata, ed ogni volta che se ne presenti l'occasione si tenta dal Parlamento di lessinare sul magro bilancio del Ministero che da essa trae il suo nome; e certuni vollero perfino abolirlo, ma fortunatamente altri generosi e più assennati lo rialzarono. Il ministero d'agricoltura non si dovrebbe abolire mai in Italia, ma piuttosto fare di esso un *Ufficio a sé*. Esso Ministero col poco che ha a sua disposizione, sono sole l. 95 mila!!!, crea quante più scuole speciali può, pianta depositi macchine rurali ecc. Non bisogna porre bastoni nelle ruote di un tale ufficio, bisogna invece decuplicarne i mezzi.

56. Estratto di bando. A istanza della ditta Angeli Angelo di Cividale, il 5 marzo p. v. davanti il Tribunale di Udine avrà luogo un pubblico incanto per la vendita sul dato di l. 33,60 di immobili siti in Nimis, espropriati a carico di Antonio Mini.

57. Decreto Ministeriale 8 gennaio 1881, già da noi pubblicato, che apre un concorso a novanta posti di uditori giudiziari.

58. Estratto di bando. Ad istanza della R. Amministrazione delle Finanze di Udine, e in confronto di Ellero Luigi di Basagliapenta eseguita, e Romano Giacomo di Villaorba, terzo possessore, nel 1 marzo p. v. davanti il Trib. di Udine seguirà la vendita d'un aritorio in mappa di Villaorba, sul dato d'incanto di l. 1298,46.

59. Estratto di bando. Ad istanza della R. Amministrazione delle Finanze di Udine e in confronto di Racigh Antonio di Cialla, nel 4 marzo p. v. davanti il Trib. di Udine seguirà la vendita d'una casa in mappa di Castel del Monte, sul dato d'incanto di l. 408,96.

60. Accettazione di eredità. L'eredità abbandonata da Zampoli Teresa mancata a vivi in Ranzano di Vigodovo nell'8 novembre 1880 fu dai lei nipoti accettata col beneficio dell'inventario.

61. Estratto di bando. Il 25 febbraio davanti il Trib. di Pordenone seguirà il nuovo incanto dei beni eseguiti dal sig. Sgobba di Venezia in confronto di G. Toso e S. Santarello pure di Venezia ed in seguito all'aumento del sesto stato fatto l'incanto del I. lotto sarà aperto sul dato di l. 854,70 e quello del II di l. 450,80.

62. Avviso di concorso presso il Municipio di Tricesimo.

63. Avviso. Il Consorzio Ledra-Tagliamento avvisa d'essere stato autorizzato alla immediata occupazione dei fondi a sede dei canali di Tomba, di Plasencis, di S. Maria e di Bertiolo. Chi avesse ragioni da sperare sopra i fondi stessi le dovrà esercitare entro giorni trenta.

64. Avviso d'asta. Il 29 gennaio corr. presso il Municipio di Pozzuolo del Friuli avrà luogo un'asta per la vendita di 169 quercie di alto fusto e del legname ceduo in sorte esistente nel bosco Boscat di proprietà di quel Comune, al prezzo fiscale di lire 1233,02.

**Ferrovia economica Udine - Palmanova - Cervignano - Ronchi.** Noi non intendiamo punto di frammettere come un inciampo ai piani più comprensivi ed estesi di ferrovie nella nostra regione, qualche piano parziale. Lo abbiamo detto più volte, che quello che più ci preme si è di soddisfare tutti gli interessi, di collegarli tra loro, di compiere la nostra rete per dare impulso a tutte le imprese economiche, che avrebbero le ragioni dell'esistenza.

Ma bensì possiamo e dobbiamo addurre un altro argomento di fatto a favore di una breve linea complementare della poiteviana, che fu sempre vagheggiata da Udine e da altri paesi lungo essa, ancora prima del 1866 e più tardi, ed anche di recente, per cui si fecero dei progetti tecnici esecutivi per la medesima.

La Società veneta di costruzioni trovò anch'essa quella linea tra le migliori e presumibilmente più produttive e la comprese nel suo piano ed intese di prolungarla verso il Tagliamento, perchè lo passi a dar mano all'altro

Sulle tristi conseguenze dell'abbandono dell'agricoltura, dirò qualche cosa ancora, per esempio: della immigrazione annuale dei contadini in città.

Immigrarono nella città di Mantova dall'anno 1837 al 1846 53 all'anno  
> 1848 al 1856 68  
> 1857 al 1866 136  
> 1867 al 1876 354  
> nel triennio 1877-78-79 1060

L'on. sig. Sindaco di quella Città mi scrive nella sua lettera n. 9324 VI 22 ottobre 1880 «che immigrano in gran parte gli operai avventizi, spinti dalla mancanza di lavoro campestre, affidato con preferenza ai salariati, dalla scarsità delle mercedi, insufficienti nelle epoche di lavoro a procacciare loro il necessario per rimanere dell'annata; dalla mancanza in essi del danaro occorrente alle pigioni da pagarsi in due rate poste a partire dal 25 luglio ed al 29 settembre.»

Questi avventizi sono paragonabili al nostro Sottan.

Ora domando io che avverrà dei miseri figli di questi immigrati? I tessi non immigrano certo per continuare nei loro discendenti a far i lavoratori della terra a tutto scopo degli artieri cittadini, che pur troppo, talora se la cavano appena coi lavori che gli abitanti possono loro fornire. Mi pare di vedere in ciò degli sposa-

## APPENDICE

## Il coniglio e la pellagra

Già doveva essere il cav. T. Frizzoni, presidente del Comizio Agrario di Bergamo, che doveva dare la prima mossa alla pratica applicazione dei mezzi per combattere e prevenire nei limiti del possibile la pellagra che si crudelmente molesta e miete i nostri lavoratori della terra. Egli ha promosso il celebre *Congresso di Trescore*, dove convennero notabilità di ogni classe, dall'uomo pratico all'uomo teorico e dove si prese la deliberazione di ricorrere all'uopo ai mezzi seguenti: minestra calda, segala, carne di cavallo, coniglio, forno Anelli per il pane.

Ottime conclusioni in vero, ma per il Sottan non vedo possibile che il coniglio e la zuppa cal

ramo, che venga da Venezia; ed ora sentiamo, che un'altra Società fece la medesima proposta per la parte, che cadrebbe sul nostro territorio per congiungerla poi sotto Palmo a Cervignano, e quindi a Ronchi, come intendeva di fare supponendo anche la Compagnia radolfiana.

Notiamo il fatto principalmente per questo, che quella breve linea ha il grande vantaggio di servire a molti interessi, i quali sono riconosciuti da tutti; e tanto è vero, che di qua e di là si presentano Compagnie col divisamento non soltanto di costruire, ma anche di esercitare questa, calcolando che deve tornare a loro utile.

Difatti sulla linea suddetta deve avviarsi tanto la corrente che verrebbe da Cervignano ed oltre, come l'altra da Sangiorgio e tutta la linea occidentale. Essa sarebbe la scorciatoia di congiunzione per le due parti, servirebbe la navigazione fluviale di due parti ed il cabotaggio in più direzioni e diventerebbe per eccellenza la linea agricola della zona bonificabile, restituendo nella zona sopramarina le condizioni floridissime dei tempi delle colonie e città romane, con quel di più, che prestano le moderne invenzioni.

Adunque fino dal 4 corr. fu presentato alla R. Prefettura di Udine, per essere inoltrato al R. Ministro dei Lavori Pubblici a Roma un progetto di una ferrovia economica, per concessione della costruzione ed esercizio della medesima da Udine a Palma-Cervignano-Ronchi.

Il progetto è di un Consorzio rappresentato dai signori Vicentini dott. Raffaele ingegnere e cav. Angelo Motta neozante entrambi residenti a Trieste.

I potenti non chiedono sovvenzioni e si obbligano di dar mano ai lavori alla più lunga 6 mesi dopo ottenuta la concessione e di terminarli entro i 18 mesi successivi.

### CASSE DI RISPARMIO POSTALI IN FRIULI.

Riassunto del movimento delle Casse di risparmio negli uffizi postali della Provincia di Udine a tutto il mese di dicembre 1880.

UFFIZI	NUMERO DEI LIBRETTI				SOMME						
	In corso a tutto il mese precedente	Ennesi nel mese di dicembre	Numeri complessivi	Bastini nel mese di dicembre	In corso a tutto il mese stesso	Credito dei libretti in corso a tutto il mese precedente	Depositi nel mese di dicembre	Somme complessive	Rimborsi nel mese di dicembre	Credito in fine del mese stesso	
Udine	356	6	362	—	362	62031	93	423450	6626643	457080	6169563
Ampezzo	10	—	10	—	10	15520	38	19320	—	—	19320
Artegna	14	—	14	—	14	112920	20	114920	70	—	107920
Aviano	48	1	49	—	49	32557	46	37157	6	—	36557
Casarsa	40	—	40	—	40	89802	—	89802	—	—	89802
Cividale	353	25	378	—	378	3321984	648964	397048	315901	—	3653047
Chiusaforte	54	1	55	—	55	406748	30	409748	—	—	409748
Codroipo	101	—	101	—	101	547435	56	553035	6578	546457	—
Comeglians	18	—	18	—	18	253454	2	253654	70	—	246654
Fagagna	16	—	16	—	16	17256	—	17256	—	—	17256
Gemonio	154	10	164	—	164	1253514	164960	1418474	146450	1272024	—
Latisana	156	5	161	1	160	1441648	128390	1570038	382237	1187801	—
Maniago	74	—	74	—	74	252149	57	257849	3208	254641	—
Moggio	105	2	107	—	107	811009	42883	853892	39714	814178	—
Mortegliano	319	—	319	—	319	237982	18398	256380	17146	239234	—
Palmanova	241	12	253	4	249	4027534	1158789	5186323	480747	4705576	—
Paluzza	6	—	6	—	6	5650	—	5650	—	—	5650
Pontebba	40	1	41	3	38	563875	962	660075	13667	646408	—
Pordenone	303	3	306	1	305	1267691	806	1348291	731	1275191	—
Sacile	32	1	33	—	33	484012	34	487412	3902	483510	—
S. Daniele	139	9	148	1	147	582680	63682	646362	44278	602084	—
S. Giorgio	125	—	125	—	125	374589	100	384589	115	373089	—
S. Giovanni	5	—	5	—	5	30408	—	30408	—	—	30408
S. Pietro	2	—	2	—	2	2455	—	2453	—	—	2455
S. Vito	143	5	148	—	148	618896	11986	630882	198	611082	—
Spilimbergo	67	4	71	—	71	421397	129774	551171	1140	437171	—
Tarcento	22	—	22	—	22	25403	10190	35593	20105	15488	—
Tolmezzo	88	—	88	4	84	454815	—	454815	1766	453049	—
Tricesimo	26	1	27	—	27	117223	143	131523	—	131523	—
Venzone	6	2	8	—	8	351299	100655	451954	2	451754	—
	3063	88	3151	14	3137	24325098	3131521	27456619	2165979	25290640	—

Dalla Direzione Provinciale delle Poste

Udine, 16 gennaio 1881.

Il Direttore Provinciale, Ugo.

menti e l'inverso di ciò che dovrebbe essere. Negare o impedire una tale immigrazione è cosa impossibile e fuori di discussione, guai attirare ad una tale libertà. Ma conviene però studiare il modo di scemare questa immigrazione di lavoratori della terra nelle città; e a mio vedere non è possibile, per raggiungere lo scopo, di far altro, che dare una forte spinta all'agricoltura e creare delle minute industrie attinenti alla medesima, onde offriano campo a vivere anche al povero che lavora.

Quando l'agricoltura fosse tenuta nel pregio che le si deve, cesserebbe quella smania di fuggire i campi per tirarsi al centro, e d'altra parte parecchi abbandonerebbero le città per tirarsi alla campagna, ed altri ancora tornerebbero all'antica loro professione.

A rialzare questa produzione agricola occorrono molte cose; per esempio la perequazione fondiaria di cui parlai più diffusamente nelle appendici succitate dell'880, di cui la mancanza tanto danneggia la Lombardia e il Veneto; poi occorrerebbe istituire nei Seminari una Cattedra di Agricoltura e noi abbiamo esempi nella nostra Provincia di quanto possa fare un sacerdote, per esempio: vengo assicurato che il cappellano di Sedilis è assai benemerito di quel paese per l'enologia, altrettanto so di quello di Rodda, del Benedetti di Conegliano, ecc. ecc.

naturale che se si mette all'opera gente

che ha passata tutta la gioventù alle scuole riesce nello scopo; inoltre occorrerebbe allargare sempre più l'istruzione agraria nelle campagne, applicandola ai bisogni del luogo, e obbligare i maestri a dare di queste lezioni, apprezzandosi bene prima all'uso valendosi di buoni testi; e per non cader nell'enciclopedia impossibile, apprendere bene una cosa per volta, e incominciando dalle cose più interessanti la località, e svolgendo quel tema solo in un anno, poi trattandone un secondo e svolgendo quello nell'anno successivo ritornando nel tempo stesso sull'oggetto dell'anno anteriore e via via, in fin a tanto che nel volgere di 5 o 6 anni si potrebbe dire di avere discreti maestri anche di cose agrarie. Ciò per i primi bisogni; successivamente poi, col tempo, si potrebbe incominciare a esigere dai maestri di campagna il diploma di periti agronomi, verso un congruo compenso.

E' di buon augurio alla cara nostra Patria, il vedere, come già parecchi abbienti accorti, per assicurare un avvenire ai loro figli, preferiscono dar loro una sana istituzione di agricoltura a quella di una vana coltura. Unico modo invero, per conservarsi il proprio patrimonio.

Il Ministro fa le cose seriamente in quanto ad istruzione, ma finora non ebbe la soddisfazione di vedere coronati di un soddisfacente risultato.

La ferrovia economica avrebbe lo scartamento uguale a quello delle ferrovie ordinarie ed i carri di merci potrebbero quindi viaggiare anche su queste; ciòché servirebbe pienamente alla sua congiunzione alla stazione di Ronchi alla Südbahn, alla stazione di Udine coll'Alta Italia e colla Pontebbana ed al porto di Cervignano col mare.

Ognuno vede che, indipendentemente dagli sviluppi ulteriori, questa linea economica apparterrebbe dei vantaggi non pochi ai Distretti della Bassa ed alla linea pontebbana.

Essa poi potrebbe indurre anche ad accontentarsi del meno quando, per altri cagioni, non si potesse ottenere il più; e certamente anche noi saremo per sostenerla quando non si potesse avere il meglio, avendo anche essa il vantaggio di non chiedere né sovvenzioni a prezzo perduto, né garanzia d'interessi sul capitale da impiegarvi e di poter venire costruita in breve tempo.

L'offerta è poi un argomento di fatto validissimo da aggiungersi ai tanti, che altre volte vennero adotti a favore del prolungamento della pontebbana, come quello che giovaudo ad Udine a Palmanova ed alla linea pontebbana, si pagherebbe poi l'esercizio da sé.

Noi non intratteniamo per oggi ulteriormente i nostri lettori sopra questo soggetto, giacchè si stanno discutendo ora anche più larghi interessi; ma era pure necessario, che essi conoscessero questo fatto e che specialmente sapessero come si potrà provvedere ai nostri interessi particolari, ove non riescano più larghe combinazioni sulla base di progetti più comprensivi.

Intanto la sola proposta è un argomento a favore della nostra linea. V.

### Atti della Prefettura.

Indice della pubblicata 1<sup>a</sup> del Foglio Periodico della R. Prefettura: Proclama d'assunzione d'ufficio del Prefetto Brussi. Circolare del Ministero dell'interno relativa a licenze per esercizi pubblici ed altri stabilimenti. Avviso di concorso a venti posti di alunno negli Archivi di Stato. Bulletini sullo stato sanitario del bestiame. Bulletini ufficiali delle mercuriali. Manifesto prefettizio sul per messo delle maschere durante il Carnevale. Circolare prefettizia 12 gennaio 1881 n. 299 con cui richiedonsi i nomi dei componenti le Giunte di statistica. Circolare prefettizia 14 gennaio 1881 n. 133 sulla formazione dei ruoli speciali delle sovrapposte comunali. Circolare prefettizia 16 gennaio 1881 n. 5 P. S. sull'arruolamento nel corpo delle guardie di pubblica sicurezza a piedi. Circolare prefettizia 18 gennaio 1881 n. 895 sul censimento del bestiame per il 1881. Avviso di concorso ad alcuni posti di allievi gratuiti, sussidiati e paganti presso la Stazione sperimentale agraria annessa al r. Istituto tecnico di Udine.

**Onorificenze.** Leggiamo nel *Bullettino Ufficiale* del ministero di grazia e giustizia che il Presidente del Tribunale di Udine Vincenzo Poli e il Presidente del Tribunale di Pordenone Lodovico Sozzi furono nominati Cavalieri nell'Ordine della Corona d'Italia.

**Fra le disposizioni** fatte nel personale dell'Amministrazione del Demanio delle Tasse e pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* del 19 corr. notiamo il trasloco dell'ispettore Canna Ernesto da Acireale a Tolmezzo.

**Ferrovie Venete.** La Deputazione provinciale di Venezia, dopo viva discussione, ha ieri deciso di trasmettere al Consiglio provinciale la proposta Breda per le conseguenti deliberazioni.

**Esami di licenza negli Istituti tecnici.** Il ministro della pubblica istruzione sottoporrà alla firma del Re un decreto, col quale si estendono agli esami di licenza degli istituti tecnici le disposizioni del regio decreto 6 giugno 1878 relative agli esami di licenza liceale.

Con questo nuovo decreto vengono ad approntarsi due importanti modificazioni ai regolamenti ora in vigore per gli esami di licenza degli istituti. Per la prima, il candidato della sezione fisico-matematica, il quale negli esami di luglio e di ottobre abbia ottenuta l'approvazione in tutte le materie, eccetto una, che non sia però l'italiano, o le matematiche, può iscriversi in qualità di uditore alle Facoltà di scienze fisiche, matematiche e naturali, e sostenervi in fin d'anno gli esami, purchè abbia superato prima la prova in cui era fallito.

La seconda modifica consiste nell'accordare al candidato alla licenza, qualunque sia la sezione cui appartiene, il quale abbia fallito in più di una materia, la facoltà di ripetere nella prossima sessione l'esperimento, per quelle materie in cui è caduto.

**Gli impiegati postali.** Fra le altre difficoltà, sorte sull'esecuzione del riparto del milione per i nuovi organici, vi è quella riguardante gli impiegati postali, i quali, come al solito, erano stati dimenticati. Qualche ministro, Bea a ragione, ha fatto osservare che, se v'era una classe d'impiegati che meritasse qualche riguardo, era appunto quella degli impiegati postali, mentre sono i più bistrattati.

### Elenco delle offerte raccolte dalla Commissione per il Carnevale 1881.

Beretta co. Fabio due bottiglie, Caratti co. Adamo due bottiglie, Major

La prima è un'ode e in essa è descritta con alti concetti e nobil forma la linea ferroviaria da Chiusaforte a Pontebba, opera la cui grandiosità attesta la potenza dell'uomo che vince la materia inerte e

«... alle sue voglie d'ogni altezza esperte

Schiava la rende»;

la seconda è un sonetto intitolato da Pontebba a Pontafel. La riportiamo:

Se all'italo confin l'idea t'arride

D'assaggiare un tantin d'estraneo suolo

L'hai dinanzi, da lui non ti divide,

Amico passegger, che un ponte solo.

Rovistato che pur giunga dal polo

N'è il biroccino ed il carro che strida;

Col contrabbando in tasca il passa a volo

La femminetta e la Finanza irride.

E tu vele potrai dall'altro canto

Quei visi gravi e un'altra volta udire

Quella favela ricordata, oh quanto.

Onde a color che si benigna mostra

Fanno di sè, ti scapperebbe a dire:

— Ben trovati, messeri... in casa vostra! »

**Teatro Minerva.** Anche alla recita di ieri a sera ci fu un discreto concorso, ed il pubblico si divertì molto al variato e brillante trattenimento che gli era stato apprestato. L'eroe della serata fu il Roncoroni, la cui vis comica e l'esilarante festività non mancano mai di mettere il pubblico di buon umore.

Questa sera riposo.

Domani a sera, penultima recita, si darà la brillantissima Commedia in 4 atti di Sardou: *I nostri amici intimi*. Seguirà la Farsa: *Il chiudo nella serratura*.

**La stagione.** Dopo la neve, la nebbia; dopo la nebbia, il gelo; e, oggi, col gelo il più bel sole del mondo. Così in pochi giorni s'è avuto un saggio delle più svariate condizioni meteorologiche. Intanto le vie sono lasticate di ghiaccio ed ogni piazza potrebbe servire da pista per pattinaggio.

**Furto di polli.** Nella decorsa notte venne perpetrato un furto di 14 polli in danno di certo Z. P. che abita ai Casali della Gorvasutta. Nel mattino seguente il furto venne denunciato all'Autorità, la quale riuscì tosto a sequestrare i polli rubati presso l'oste all'insegna al Caradore fuori Porta Pracchiuso, che col figlio venne fatto arrestato.

#### Atto di speciale ringraziamento.

Nella crudele sciagura che profondamente addolorò il nostro cuore per la morte dell'amato marito e padre Luigi Conti, riuscirono di immenso conforto le spontanee dimostrazioni veramente devote ed affettuosamente con cui il M.M. R.R. Clero della Metropolitan intese d'onorare il carissimo estinto.

Udine, 19 gennaio 1881.

Vedova ANNA PILLININI CONTI  
PIETRO, ALESSANDRO, VIRGINIA CONTI.

All'ora una antimeridiana di ieri, circondata dai congiunti, spirava la nob. **Contessa Francesca di Mels-Colloredo** vedova Mangilli.

La sua morte lascia un sincero rimpianto.

Donna d'ottimo cuore e di nobili sentimenti, madre amorosa, fu dama di modi eletti.

Seconda moglie al fu marchese Massimo Mangilli, dedicò tutta sè stessa dapprima al marito ed ai figliastri, cui prodigò cure materne, indi anche ai figli pei quali nutri grandissimo affetto fino agli ultimi istanti di sua vita.

La elevata dell'animo e la franchezza del carattere, congiunti ad una squisita affabilità, cativarono a Lei costantemente l'animo di tutti. Ai figli desolati sia conforto conoscere il vivo rammarico che per tale lor domestica sventura provano tutti quanti ebbero la ventura di avvicinarla e di apprezzarne le doti di mente e di cuore.

R.

**Francesca Mels Colloredo** nei marchesini Mangilli, non è più sulla terra; ma, come ci è dato confidare, si è congiunta al suo Dio che tanto ha prediletto. I figli che nel corso di un anno durante il quale penosi languori le sfasciarono il corpo gentile, circondarono sempre amorosamente il suo letto, e la nobile nuora, che le prestò assidua le cure più tenere di figliuola, piangono dolorosamente la perdita della madre amata. E ne hanno ben donde. Chiunque aveva la bella ventura di avvicinare la marchesa Francesca doveva senza dubbio ammirare l'animo colto ed affabile, le maniere riservate ed insinuanti, le forme modeste e cortesi il cuore sensibile e generoso, in una parola lo spirito informato a virtù cristiane, che della nobiltà del casato e delle profuse ricchezze si valse per fare il bene. La sua educazione apparteneva a quella del tempo antico: onde, senza mancare alle esigenze sociali, senza venir meno a quelle doti necessarie nel gran mondo e perfino nelle Corti, la marchesa Francesca fu una fama cristiana. Visse come tale: sposa e madre, profusa l'anima sincera e virtuosa nei figli amati, nel consorte adorato, e nel fare di grandi limosine, e chiudeva i suoi giorni, benché ancora in buona età, tranquilla e serena nel bacio di quel Dio che l'aveva sostenuta nelle vicende dei giorni molti e la riconfortava di sue grazie fino agli ultimi di della vita. Vale, anima santa, dal Cielo tu farai che l'ereditaggio delle virtù si conservi in mezzo al riguardevole casato, cosicchè non ti sperra del tutto in mezzo a noi l'immagine

della dama cristiana, e l'amore vicendevole che tu radicasti nei figli si perenni ad esempio.

Udine 20 gennaio 1881.

UN AMICO

#### FATTI VARI

**L'imposta erariale sui biglietti ferroviari.** L'imposta erariale del 13 per cento, e quella del 2 per cento sul prezzo dei biglietti ferroviari, in seguito ad accordi presi fra il Ministro dei lavori pubblici e quello delle finanze, è ora ragguagliata ed incassata in ragione del prezzo effettivamente riscosso per tutti i trasporti a prezzo ridotto, invece che sull'intero valore, come si era soliti di praticare per lo passato. Una tale disposizione è applicata tanto ai trasporti a prezzo ridotto in servizio interno, quanto a quelli in servizio cumulativo ed ha effetto tanto per la percorrenza sulla rete dell'Alta Italia, come per quelle sulle corrispondenti ferrovie.

**L'esportazione dei vini italiani** nell'anno 1880 ha oltrepassato due milioni e duecento mila ettolitri. Aggiunta l'esportazione dell'uva ridotta al suo equivalente di vino, si giunse quasi a due milioni e mezzo di ettolitri. Questo commercio è quindi dieci volte superiore a quello che era pochi anni sono.

**Le nostre stelle drammatiche.** Virginia Marini ha firmato contratto per l'America del Sud, stagione di nove mesi, dal 1 aprile 1882, e la riconferma per altri nove mesi nell'America del Nord. Anche la Tessera, prima di lasciare Montevideo, ha firmato contratto col'impresario Moreno per un altro viaggio nell'America Meridionale.

**Sottoscrizioni patriottiche.** Gli ellenstabilisti in Marsiglia hanno spedito 90.000 franchi alla Società di beneficenza e di istruzione di Costantinopoli. Sulla lista della sottoscrizione, il signor Zafiropolo figura per la somma di 25 mila franchi. Lettere da Bukarest dicono che delle sottoscrizioni saranno aperte in tutte le Comunità elleniche della Rumania per la difesa nazionale ed a favore della sezione greca della Croce-Rossa. A Giurgevo la sottoscrizione ha di già prodotto la somma di 5 mila franchi.

**Per gli impiegati.** Il Ministero delle finanze ha nominata una Commissione speciale affine di proporre i necessari provvedimenti e fare i necessari studii per fondare od appoggiare qualche istituzione di Mutuo Soccorso e di previdenza nella quale gli impiegati possano trovare nei momenti dolorosi del bisogno e della miseria un congruo sollievo senza ricorrere a mezzi onerosissimi per sé e per le famiglie, e di far convergere all'umanitario scopo la Società di Mutua assistenza fra gli impiegati delle amministrazioni pubbliche, già sorta da alcuni anni in Roma per iniziativa degli stessi impiegati.

#### CORRIERE DEL MATTINO

Era qualche tempo che non si sentiva parlare dei nichilisti e pareva quasi che la terribile società fosse stata colpita mortalmente dalla repressione spiegata contro di essa. Ma un dispaccio da Kiew, in data di ieri, 20, toglie in proposito qualunque illusione avesse potuto farsi in proposito. Esso è del seguente tenore:

«Domenica furono arrestati due uomini e due donne sospetti di appartenere a società segreta contraria alla legge. Nella perquisizione domiciliare si rinvennero programmi del più estremo terrorismo, che raccomandano gli incendi e gli assassini politici, nonché revolvers, pugnali, acette, utensili per la falsificazione di passaporti, parte di tipografia clandestina, molti proclami rivoluzionari, opuscoli e, fra altro, 122 esemplari di un proclama compilato in nome di una associazione d'operai del mezzogiorno sull'uccisione di un impiegato del distretto militare di Kiew. Il proclama è stilizzato in forma di sentenza e parla dell'uccisione già compiuta; lo si teneva pronto per diffonderlo avvenuta che fosse l'uccisione. Tutto era già disposto per l'esecuzione del delitto che fu impedito dalla scoperta a tempo opportuno del complotto».

L'opera del Melikoff, cui era stato affidato l'incarico di sradicare il nichilismo, si vede adunque che aveva ottenuto soltanto dei risultati effimeri.

— Roma 21. L'on. Mancini consegnò stamane gli articoli del progetto per la riforma elettorale riguardanti le sanzioni penali. Manca ancora, però, la parte corrispondente della relazione.

Gli onor. Guala e Brioschi presenteranno in febbraio la relazione sull'inchiesta ferroviaria.

Domani l'on. Billia presenterà la relazione sul progetto di legge per il sussidio al Municipio di Napoli. (Adriat.)

— Il Triester Tagblatt porta dei telegrammi da Vienna, che riferiscono corrispondenze della Gazzetta di Colonia e della Gazzetta di Voss, ed un articolo della Presse, che inventano di pianta l'idea di un prossimo tentativo garibaldino contro Trieste! È qualcosa di simile alle accuse fatte all'Italia dalla parte dei Francesi di volersi impadronire di Tunisi. C'è un grande lavoro, si vede, per trovare nemici all'Italia.

#### NOTIZIE TELEGRAFICHE

**Londra** 20. 43 membri della Land League sono citati alla giustizia di Listowel e 16 a Waterville.

**Washington** 19. Il rapporto del comitato navale della Camera è favorevole all'acquisto permanente dei depositi di carbone sulle due coste dell'istmo di Panama.

Il Comitato per il canale udi Tompson, ex segretario della marina, il quale disse che gli Stati Uniti non avevano alcun motivo per esercitare un'ingerenza sul canale di Panama, perché la Francia dichiarò ufficialmente che non avrebbe nulla a fare nella questione.

**Roma** 20. Al tribunale correzionale continua la causa promossa dal Museo Kirkeriano contro il direttore del *Popolo romano*. Compariscono come testimoni illustri in materia archeologica.

**Parigi** 19. Il *Temps* dice che nessuna emissione ammortizzabile è necessaria per ora, né in febbraio, né in marzo. Simile operazione non è attesa prima del luglio, e anche non è certo se sia allora indispensabile.

**Madrid** 19. Il Congresso approvò il Messaggio con 209 voti contro 65. Grande trionfo per il ministero.

**Londra** 19. Durante l'uragano vi furono molti annegati e morti di freddo.

**Vienna** 20. In seguito ad una larga diffusione di stampati socialisti un operaio sospetto autore venne arrestato. Ad Eos giunsero mediante la posta parecchie lettere che minacciavano verrebbe appiccato il fuoco al paese. Durante la notte scorsa furono incendiati 20 capannoni fuori della città contenenti foraggi ed strumenti rurali. Tutti i casolari attaccati dalle fiamme rimasero completamente distrutti; l'incendio aveva proporzioni spaventevoli.

**Budapest** 20. Si ritiene incerta l'accettazione della nuova imposta sul consumo.

È in prospettiva perciò una crisi ministeriale.

**Berlino** 20. Il progetto dell'arbitrato europeo è fallito completamente. La Germania è soddisfatta della nota turca. Le opinioni delle altre potenze divergono assai.

Ricorrendo il decimo anniversario della proclamazione dell'impero germanico, la scolarese tenne una radunanza festiva. Assistevano 3000 studenti. Il rettore Hoffmann e il professor Mommsen, avendo nei loro discorsi fatto allusione al movimento anti-semitico, provocarono disordini.

Furono applauditi e fischiati. Lo scandalo prese larghe proporzioni e terminò in completo tumulto. La radunanza operaia, convocata per protestare contro il movimento anti-semitico, venne proibita dal governo.

**Parigi** 20. Viene smentita recisamente la voce del ritiro di Barthelemy Saint-Hilaire.

**Berlino** 19. L'invia greco Rhangabé si espose oggi in un colloquio con un collaboratore del *Tagblatt* di Berlino, che di fronte alla espressa volontà dell'Europa di voler conservata la pace, è da porsi in dubbio una soluzione della questione greca corrispondente a questa volontà.

#### ULTIME NOTIZIE

**Marsiglia** 20. Stamane un imponente corteo funebre, per defunto console d'Italia Strambio, percorse le vie principali della Città. Le autorità, la truppa, i consoli, le associazioni della colonia Italiana, numerosissimi cittadini marsigliesi resero onori al defunto rappresentante Italiano. I giornali encomiano il consolato italiano per l'ordine perfetto della solennità del funerale.

**Messina**. 19. Durante il pranzo dei Sovrani vennero fatte nuove dimostrazioni.

La serata di gala fu splendidissima. Il teatro era rigurgitante. All'arrivo delle LL. Maestà il pubblico levossi in piedi applaudendo replicatamente. La cantata delle alunne delle scuole riuscì commovente. I Sovrani assistettero allo spettacolo sino alla fine. Nuove ovazioni accompagnarono dal teatro al palazzo ove recaronsi a piedi.

Domani alle ore 11 partenza dei Sovrani per Reggio.

**Messina** 20. ore 11. I Sovrani recaronsi al Municipio ove attendevano il Sindaco, la Giunta, le Autorità, il Comitato delle Signore che la Regina salutò una per una; poi imbarcarono sulla *Roma* scortata dal *Duilio*, dagli altri legni, dalla squadra, da nove vapori, da varie compagnie di navigazione e pieni di cittadini acclamanti. Il porto era gremito di barchette imbandierate. Il Sindaco accompagnava i Sovrani fino a Reggio.

**Catanzaro** 20. Gli studenti e la popolazione percorrono le vie con musiche e bandiere acclamando alle Loro Maestà.

**Parigi** 20. Il Senato rielesse Say, e la Camera dei deputati Gambetta a presidente.

**Vienna** 20. L'Imperatore ricevette questa mattina la Deputazione dei rurali della Stiria. Mairegger espose la triste situazione della Stiria: l'industria del ferro avilita, i boschi deprezzati, la coltivazione delle viti da più anni in fruttuosa, le quella delle granaglie minacciata dalla concorrenza ungherese. L'Imperatore, riconoscendo tutto ciò, osservò esser difficile il portarvi riparo, avendo la Commissione centrale fissato già le tariffe; ma che ciononstante, inca-

richerà il governo a far in modo che si ottenga quanto sia possibile.

Hofer dipinse pure la situazione, e pregò l'Imperatore a portar aiuto, affinché la miseria non divenga ancora più grande. S. M. rispose saper già che la sua diletta Stiria fu, negli ultimi anni, gravemente colpita da avvenimenti elementari, e che incaricava il governo di accordare facilitazioni al paese. L'Imperatore aggiunse: «Tranquillatevi; si farà tutto il possibile». S. M. aveva prima ricevuto una Deputazione della Società agraria della Stiria, alla quale diede pure una risposta confortante.

#### NOTIZIE COMMERCIALI

**Sete.** Lione 19 gennaio. Mercato con discrete transazioni e prezzi fermi.

Oggi passarono alla condizione:

Europee	Asiatiche	Peso Ch.
Organzini B. 24	B. 4	2,492
Trame	4	1,470
Greggie	48	6,552
Pesate	17	6,237

Totale B. 93 174 16,751

**Grani.** Milano 19 gennaio. È caduta la neve tanto desiderata dai campagnoli per prenderla i semi inati dai geli.

Frumento nostrano da lire 27 a 29.

Idem di Po da lire 28,50 a 30.

